

VERSO PECHINO - 10

Simone, pontino di nascita (Latina) e di residenza (Terracina), sulle orme del padre fa sognare le Fiamme Gialle

Venier, figlio d'arte e...

«Sarebbe fantastico che io ed Alessio (Sartori) tornassimo a casa con un alloro»



IL SOGNO

«Il quattro di coppia è la barca che finora mi ha regalato le maggiori soddisfazioni e sarebbe bello poter riuscire a vincere una medaglia olimpica»



Alcune immagini (sopra e in basso) di Simone Venier, terracinese purosangue come Sartori, uno dei punti di forza del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle alle prossime Olimpiadi di Pechino

Partecipazione a Giochi Olimpici			
ANNO	SPECIALITÀ	PIAZZAMENTO	
Atene 2004	4 di coppia	10°	
Partecipazione a Campionati Mondiali			
ANNO	CATEGORIA	SPECIALITÀ	PIAZZAMENTO
2001	Junior	4 di coppia	3°
2002	Junior	4 di Coppia	1°
2003	Under 23	4 senza	7°
2007	Assoluti	2 di coppia	18°
Partecipazione a Campionati Europei			
ANNO	CATEGORIA	SPECIALITÀ	PIAZZAMENTO
2007	Assoluti	4 di coppia	2°
Titoli tricolori complessivi vinti in carriera (da che anno a che anno)			
8 dal 2000 al 2006			
Risultati più significativi a livello internazionale conquistati nel 2006			
MANIFESTAZIONE	SPECIALITÀ	PIAZZAMENTO	
World Cup Monaco	2 di coppia	5°	
World Cup Poznan	4 di coppia	1°	

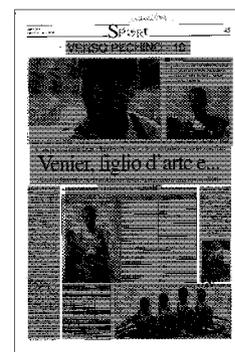


LIVIGNO – Figlio d'arte, il papà Annibale, per gli amici Silvano, è stato negli anni '70 un vogatore di altissimo livello partecipando alle Olimpiadi di Montreal '76 nel due con guidato da Primo Baran (oro a Messico '68) e arrivando secondo ai Mondiali di Haze-winkel (Belgio) '85 con l'otto, la barca ammiraglia. Ora tocca a lui, Simone Venier, 24 anni il 26 agosto, pontino di nascita (Latina) e di residenza (Terracina), un altro gigante delle

Fiamme Gialle (come il padre), già campione del mondo junior nel 2002 – e terzo l'anno prima – in quattro di coppia, vicecampione d'Europa l'anno scorso, e prossimo alla sua seconda avventura olimpica; nel 2004 si piazzò decimo, ancora una volta sul quadruplo, dopo aver fatto ai Mondiali di Monaco il doppio con Smerghetto (18°).

«Questo raduno in quota è andato benissimo, abbiamo lavorato molto e il fresco ci ha

aiutati moltissimo nel recupero. Anche la barca, che era già andata bene a Poznan in Coppa del mondo, ha trovato una bella intesa, ma con compagni del calibro di Raineri, Galta-rossa e Agamennoni non era posi così difficile. Sono contento di esserci anch'io, il quattro di coppia è la barca che finora mi ha regalato le maggiori soddisfazioni e sarebbe bello poter riuscire a vincere una medaglia olimpica, il massimo. I miei genitori sono



i miei primi tifosi, anche se papà, da canottiere, è anche molto critico nei miei confronti. E sono felicissimo di questa mia nuova esperienza, così come Jessica, la mia ragazza, che mi sostiene con affetto anche durante queste lunghe assenze. Spero solo da Pechino di tornare con un grosso regalo per tutti». La barca che scenderà in gara in Cina sarà per tre quarti targata Fiamme Gialle, fa eccezione il solo Galtarossa, il plurimedagliato olimpico atleta simbolo della Canottieri Padova. «Sì, e questo per me è un motivo di orgoglio in più e uno stimolo per cercare di dare il massimo, anche per Franco Cattaneo, il nostro allenatore di riferimento oltre al direttore tecnico Andrea Coppola. E poiché in gara su un'altra barca, il quattro senza, c'è anche Sartori, pure lui di Terracina, vi immaginate la festa che ci farebbero se tornassimo tutti e due con una medaglia al collo?».

www.canottaggio.org



LA SCHEDA E IL PALMARES

Simone Venier



cognome	VENIER
nome	SIMONE
nato a	Latina
il	26 agosto 1984
altezza	1,96
peso	94
inizio attività agonistica	1994
in quale società	G.N. Fiamme Gialle
con quale allenatore	Lorenzo Gattuso
società attuale	G.N. Fiamme Gialle
attuale allenatore	Franco Cattaneo
titolo di studio	Diploma ITIS meccanica
occupazione	Guardia di Finanza
stato civile	Celibe
figli	--
lingue parlate	Inglese
hobbies	Musica